



SCHEDA INFORMAZIONE PRODOTTO

MATERION

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome della sostanza	Platinum Product
Numero di identificazione	231-116-1 (Numero CE)
Numero di registrazione	-
Numero documento	G18
Sinonimi	Nessuno.
Data di pubblicazione	04-marzo-2019
Numero della versione	03
Data di revisione	27-settembre-2023
Data di sostituzione	13-luglio-2021

1.3. Dettagli del fornitore del foglio informativo del prodotto

Fornitore

Nome della Società	Materion Electronic Materials
Indirizzo	6070 Parkland Boulevard Mayfield Heights, OH 44124 Stati Uniti
Divisione	
Numero di telefono	1.216.383.4019
indirizzo di posta elettronica	ehs@materion.com
Persona di contatto	Theodore Knudson

1.4. Numero telefonico di emergenza Vedere la Sezione 16.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali Ricerca scientifica e sviluppo Altro: Fabbricazione di apparecchi medicali e di difesa
Usi sconsigliati	Usi professionali: Public domain (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato) Dei consumatori utilizza: I privati ??(= popolazione in generale = consumatori)

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Nome della Società	Materion Electronic Materials
Indirizzo	6070 Parkland Boulevard Mayfield Heights, OH 44124 Stati Uniti
Divisione	
Numero di telefono	1.216.383.4019
indirizzo di posta elettronica	ehs@materion.com
Persona di contatto	Theodore Knudson

1.4. Numero telefonico di emergenza Vedere la Sezione 16.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La sostanza è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Pericoli fisici		
Solidi piroforici	Categoria 1	H250 - Spontaneamente infiammabile all'aria.

Riepilogo dei pericoli

Piroforico; prende fuoco se esposto all'aria. Non classificato per i pericoli per la salute. Tuttavia l'esposizione professionale alla miscela o alla sostanza/alle sostanze può provocare effetti nocivi sulla salute.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Contiene: Platinum Product

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

Il materiale come venduto in forma solida non è generalmente considerato pericoloso. Tuttavia, se il processo prevede la macinazione, la fusione, il taglio o qualsiasi altro processo che provoca il rilascio di polveri o fumi, potrebbero essere generati livelli pericolosi di particolato aereo. Spontaneamente infiammabile all'aria.

H250

Consigli di prudenza

Prevenzione

P210

Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare.

P222

Evitare il contatto con l'aria.

P280

Indossare guanti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P335 + P334

Rimuovere le particelle depositate sulla pelle. Immergere in acqua fredda/avvolgere con un bendaggio umido.

P370 + P378

In caso di incendio: estinguere con mezzi adeguati.

Immagazzinamento

P422

Conservare il contenuto sotto liquido appropriato o in gas inerte.

Smaltimento

Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali.

Informazioni supplementari sulle etichette

Per ulteriori informazioni, si prega di contattare il Dipartimento Product Stewardship a +1.216.383.4019.

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza non soddisfa i criteri per la classificazione come vPvB / PBT del Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
Platinum Product	100	7440-06-4 231-116-1	-	-	#

Classificazione: Pyr. Sol. 1;H250

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

M: Fattore moltiplicatore

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.

Cutanea

Rimuovere le particelle depositate sulla pelle. Immergere in acqua fredda/avvolgere con un bendaggio umido. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Contatto con gli occhi

Non sfregare gli occhi. Sciacquare con acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Ingestione

Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'esposizione può causare irritazione, arrossamento o malessere temporanei.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare in modo sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio Spontaneamente infiammabile all'aria.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Sostanza chimica secca, soda, calce o sabbia ASCIUTTA.

Mezzi di estinzione non idonei Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.

Speciali procedure antincendio In caso d'incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi.

Metodi specifici Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente Allontanare il personale non necessario. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Prevedere una ventilazione adeguata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS.

Per chi interviene direttamente Allontanare il personale non necessario. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS

6.2. Precauzioni ambientali Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Neutralizzare con ossido di calcio o carbonato di sodio. Il prodotto non è miscibile con acqua e si diffonde sulla superficie dell'acqua. Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni Per la protezione individuale, consultare il punto 8 della SDS. Per informazioni sullo smaltimento, consultare il punto 13 del SDS.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura Evitare il contatto con l'aria. Aprire i contenitori con attenzione e soltanto in un'atmosfera asciutta, priva di ossigeno o inerte. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare. Evitare l'esposizione prolungata. Garantire una ventilazione adeguata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere. Conservare in un luogo fresco e asciutto, lontano dalla luce diretta del sole. Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

7.3. Usi finali particolari Non conosciuto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Italia. Limiti di esposizione professionale

Materiale	Tipo	Valore
Platinum Product (CAS 7440-06-4)	8 ore	1 mg/m3

Materiale	Tipo	Valore
Platinum Product (CAS 7440-06-4)	8 ore	1 mg/m ³
Valori limite biologici	Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.	
Procedure di monitoraggio raccomandate	Seguire le procedure standard di monitoraggio.	
Livelli derivati senza effetto (DNEL)	Non conosciuto.	
Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)	Non conosciuto.	
8.2. Controlli dell'esposizione		
Controlli tecnici idonei	È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.	
Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale		
Informazioni generali	L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.	
Protezione degli occhi/del volto	Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura).	
Protezione della pelle		
- Protezione delle mani	Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici.	
- Altro	Usare indumenti protettivi adatti.	
Protezione respiratoria	In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.	
Pericoli termici	Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.	
Misure d'igiene	Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.	
Controlli dell'esposizione ambientale	Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.	
SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche		
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali		
Aspetto		
Stato fisico	Solido.	
Forma	Solido.	
Colore	Argento-bianco.	
Odore	Nessuno.	
Soglia olfattiva	Non applicabile.	
pH	Non applicabile.	
Punto di fusione/punto di congelamento	1768,4 °C (3215,12 °F) / Non applicabile.	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	3825 °C (6917 °F)	
Punto di infiammabilità	Non applicabile.	
Velocità di evaporazione	Non applicabile.	
Infiammabilità (solidi, gas)	Non noto.	
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività		
Limite di infiammabilità - inferiore (%)	Non applicabile.	
Limite di infiammabilità - superiore (%)	Non applicabile.	

Limite di esplosività – inferiore (%)	Non applicabile.
Limite di esplosività – superiore (%)	Non applicabile.
Tensione di vapore	Non applicabile.
Densità di vapore	Non applicabile.
Densità relativa	Non applicabile.
Solubilità (le solubilità)	
Solubilità (in acqua)	Insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non applicabile.
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile.
Temperatura di decomposizione	Non applicabile.
Viscosità	Non applicabile.
Proprietà esplosive	Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	Non ossidante.
9.2. Altre informazioni	
Densità	21,45 g/cm ³ valutato
Formula molecolare	Pt
Peso molecolare	195,08 g/mol

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Evitare calore, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Esposizione all'aria. Evitare temperature superiori alla temperatura di decomposizione. Contatto con materiali non compatibili.
10.5. Materiali incompatibili	Aria. Alluminio. Fosforo
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali	L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.
Informazioni sulle vie probabili di esposizione	
Inalazione	L'inalazione prolungata può essere nociva.
Cutanea	Non sono previsti effetti nocivi dovuti al contatto con la pelle.
Contatto con gli occhi	Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea
Ingestione	In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.
Sintomi	L'esposizione può causare irritazione, arrossamento o malessere temporanei.
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici	
Tossicità acuta	Non conosciuto.
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Sensibilizzazione respiratoria	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile
Sensibilizzazione cutanea	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Mutagenicità sulle cellule germinali	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Cancerogenicità	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile
Tossicità per la riproduzione	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Pericolo in caso di aspirazione	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Nessuna informazione disponibile.
Altre informazioni	Non conosciuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione per "pericoloso per l'ambiente acquatico" non è possibile.
12.2. Persistenza e degradabilità	Non sono disponibili dati sulla degradabilità di questa sostanza.
12.3. Potenziale di bioaccumulo	Nessun dato disponibile.
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Non conosciuto.
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Non conosciuto.
12.4. Mobilità nel suolo	Nessun dato disponibile.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Questa sostanza non soddisfa i criteri per la classificazione come vPvB / PBT del Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII.
12.6. Altri effetti avversi	Nessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è previsto per questo componente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).
Imballaggi contaminati	Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
Codice Europeo dei Rifiuti	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
Metodi di smaltimento/informazioni	Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
Precauzioni particolari	Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. Numero ONU	UN3200
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	SOLIDO INORGANICO PIROFORICO, N.A.S. (Platinum Product)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	4.2
Rischio sussidiario	-
Label(s)	4.2
Nr. pericolo (ADR)	43
Codice delle restrizioni nei tunnel	B/E
14.4. Gruppo di imballaggio	I

14.5. Pericoli per l'ambiente No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non conosciuto.

RID

14.1. Numero ONU UN3200
14.2. Nome di spedizione dell'ONU SOLIDO INORGANICO PIROFORICO, N.A.S. (Platinum Product)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Classe 4.2
Rischio sussidiario -
Label(s) 4.2
14.4. Gruppo di imballaggio I
14.5. Pericoli per l'ambiente No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

ADN

14.1. Numero ONU UN3200
14.2. Nome di spedizione dell'ONU SOLIDO INORGANICO PIROFORICO, N.A.S. (Platinum Product)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Classe 4.2
Rischio sussidiario -
Label(s) 4.2
14.4. Gruppo di imballaggio I
14.5. Pericoli per l'ambiente No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

IATA

14.1. UN number UN3200
14.2. UN proper shipping name Pyrophoric solid, inorganic, n.o.s. (Platinum Product)
14.3. Transport hazard class(es)
Class 4.2
Subsidiary risk -
14.4. Packing group Not available.
14.5. Environmental hazards No.
ERG Code 4L
14.6. Special precautions for user Not available.
Other information
Passenger and cargo aircraft Forbidden
Cargo aircraft only Forbidden

IMDG

14.1. UN number UN3200
14.2. UN proper shipping name PYROPHORIC SOLID, INORGANIC, N.O.S. (Platinum Product)
14.3. Transport hazard class(es)
Class 4.2
Subsidiary risk -
14.4. Packing group I
14.5. Environmental hazards
Marine pollutant No.
EmS F-G, S-M
14.6. Special precautions for user Not available.



SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato in accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) e successivi adeguamenti.

Regolamenti nazionali

Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.
CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).
CEN: Comitato europeo di normazione.
IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).
IBC: Intermediate Bulk Container (Contenitore intermedio per merce sfusa).
IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.
MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.
PBT: Persistent, bioaccumulative, toxic (Persistente, bioaccumulabile, tossico).
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
STEL: limite di esposizione a breve termine.
TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.

Riferimenti

Non conosciuto.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

Non applicabile.

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Informazioni supplementari

Transportation Emergency
Call Chemtrec at:
US: 800.424.9300
International: 703.741.5970
Spain: 900.868.538
Switzerland: 0800.564.402
Chemtrec's toll free, mobile-enabled number in Germany – 0800 1817059
South Korea Toll-free Number – 080-880-0468